



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

Servizio di verifica e supporto al R.U.P. per la validazione del progetto esecutivo, redatto dal gruppo di progettazione interno, dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria di via del Parco Regina Margherita".

IMPORTO A BASE DI GARA: € **7.193,36** (Contributi previdenziali e IVA esclusi)

CUP: B67H18001620002 - CIG: 8977300E4E

RUP: ing. Christian Merola

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

Indice generale

Art. 1 – Oggetto del contratto.....	<u>4</u>
Art. 2 – Modalità di espletamento dell’incarico	<u>4</u>
Art. 3 – Descrizione delle prestazioni del Servizio.....	<u>4</u>
Art. 4 – Termini di espletamento dell’incarico	<u>5</u>
Art. 5 – Ritardi nella consegna degli elaborati	<u>5</u>
Art. 6 – Coordinamento Tecnico-Organizzativo del Servizio.....	<u>6</u>
Art. 7 – Corrispettivo e modalità di pagamento.....	<u>6</u>
Art. 8 – Tracciabilità flussi finanziari.....	<u>6</u>
Art. 9 – Inadempienze e risoluzione del contratto.....	<u>6</u>
Art. 10 – Responsabilità e polizza assicurativa	<u>7</u>
Art. 11 – Garanzia definitiva.....	<u>7</u>
Art. 12 – Controversie.....	<u>7</u>
Art. 13 – Trattamento dei dati personali.....	<u>7</u>
Art. 14 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori.....	<u>7</u>
Art. 15 – Subappalto.....	<u>7</u>
Art. 16 – Riservatezza.....	<u>8</u>
Art. 17 – Recesso.....	<u>8</u>
Art. 18 – Protocollo di legalità.....	<u>8</u>
Art. 19 – Cessione del credito.....	<u>8</u>
Art. 20 – Codice di Comportamento del Comune di Napoli.....	<u>8</u>
Art. 21 – Patto di integrità.....	<u>9</u>
Art. 22 – Contratto e spese contrattuali.....	<u>9</u>

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente disciplinare. Oggetto dell'incarico è la verifica e il Supporto al R.U.P. per la validazione del progetto esecutivo redatto dal gruppo di progettazione interno, dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria di via del Parco Regina Margherita".

Art. 2 – Modalità di espletamento dell'incarico

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente Disciplinare, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione del presente affidamento, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti applicabili;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dal Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche del Comune di Napoli.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi col personale dell'Ente al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

Il soggetto contraente s'impegna a produrre, prima del pagamento del compenso per il servizio svolto n.2 copie cartacee firmate e n.1 copia su supporto digitale, sia in formato .pdf sia in formato .doc, per la verifica della progettazione esecutiva, di:

- verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio con i progettisti;
- rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante, anche in orari serali, per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento.

A conclusione delle proprie prestazioni il Soggetto incaricato deve provvedere a depositare presso il Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche una copia firmata digitalmente di tutti gli elaborati del progetto esecutivo verificato e validato.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 3 – Descrizione delle prestazioni del Servizio

La prestazione consiste nell'attività di verifica della progettazione relativa all'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., attraverso l'emissione di rapporti di verifica intermedi, oltre che del rapporto di verifica conclusivo finalizzato alla validazione.

L'attività di verifica, ai sensi della normativa vigente, deve consistere in un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in modo particolare ai seguenti aspetti:

- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale;
- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;
- il controllo incrociato tra gli elaborati;
- l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;
- la verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;
- la soddisfazione delle esigenze di funzionalità dell'opera;
- la verifica dei requisiti minimi di cantierabilità di tali opere;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra elencati, per ciascuna fase si richiede, in relazione al livello di progettazione messo a disposizione dalla stazione appaltante:

- a) per le relazioni generali, di verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica nonché con i contenuti delle eventuali autorizzazioni;
- c) per le relazioni specialistiche, di verificare che i contenuti presenti siano coerenti con le norme tecniche applicabili e alle regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, di verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, di verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; che siano coerenti le prescrizioni del progetto con le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, la verifica dei computi metrici estimativi, garantendo comunque l'esame diretto di una serie di voci di computo pari ad almeno il 20% dell'importo dei lavori, sia con metodo a campione sia in riferimento alle voci fondamentali o ritenute critiche in quanto di maggior incidenza economica. Inoltre, di verificare che:
 - i. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari regionali;
 - ii. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
 - iii. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - iv. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - v. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie c.d. specialistiche;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento (quando previsto), di verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera;
- h) di accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni previste per il livello di progettazione.

Il controllo sarà effettuato mediante specifiche check list di controllo per garantire lo svolgimento delle operazioni secondo criteri di oggettività e trasparenza.

La verifica comprende, altresì, la revisione /aggiornamento degli elaborati progettuali, da redigersi a cura del progettista incaricato, in esito all'acquisizione di tutti i pareri/prescrizioni, comunque denominati, da parte di Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica, integrazioni o correzione sulla base delle risultanze di verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'aggiudicatario del presente Servizio.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP assieme agli esiti delle verifiche.

Art. 4 – Termini di espletamento dell'incarico

I termini massimi per l'espletamento dell'incarico sono i seguenti:

- n. 50 (CINQUANTA) giorni naturali e consecutivi per l'attività di verifica del progetto esecutivo, dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, con contestuale consegna del materiale da verificare, che si sostanzierà con la consegna del rapporto conclusivo di verifica;
- n. 10 (DIECI) giorni naturali e consecutivi, dalla consegna del rapporto conclusivo di verifica, per l'attività di supporto al R.U.P. per la validazione del progetto esecutivo.

Si specifica che, qualora l'attività di verifica comporti una revisione progettuale, il Responsabile del Procedimento stabilirà, a seconda della complessità della revisione, di accordare un eventuale ulteriore tempo al fine dell'emissione del rapporto finale di verifica.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del contratto.

Il soggetto contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del servizio.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo.

In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

Art. 5 – Ritardi nella consegna degli elaborati

In caso di ritardo dell'attività di verifica rispetto alle scadenze temporali stabilite, per cause imputabili al professionista, si applicherà un penale per ogni giorno di ritardo pari allo 5% (cinque per mille) dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattarsi sul compenso spettante, per un massimo di 20 giorni, superati i quali la Stazione Appaltante ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale complessivo. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti

dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

Art. 6 – Coordinamento Tecnico-Organizzativo del Servizio

Il Soggetto contraente è tenuto ad indicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un “referente” designato al coordinamento, in qualità di responsabile dei rapporti con il Responsabile Unico del Procedimento, nonché i nominativi dei professionisti specialisti incaricati.

Art. 7 – Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato ai sensi della normativa vigente in materia è comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico. A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara. I pagamenti avverranno, a conclusione della validazione, previa presentazione della fattura. Per conclusione della validazione deve intendersi la sottoscrizione da parte del R.U.P. del Verbale di Validazione.

Le parti convengono che il compenso stimato comporta limite di impegno di spesa per la Stazione Appaltante e resta pertanto inteso che quest'ultima ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale. Il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a richiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia ma dai tempi strettamente necessari. I corrispettivi convenuti sono imm modificabili e non è prevista alcuna revisione dei prezzi; gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero successivamente alla presentazione dell'offerta non avranno alcuna efficacia. La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni il soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica utilizzando il codice IPA (2L6S0N) e il riferimento del Servizio (1072). Eventuali variazioni verranno comunicate dalla stazione appaltante.

Art. 8 – Tracciabilità flussi finanziari

Il soggetto contraente assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato. Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Art. 9 – Inadempienze e risoluzione del contratto

È fatto obbligo al soggetto contraente di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte della Stazione Appaltante purché per attività inerenti il servizio affidato.

Qualora il soggetto contraente non ottemperi, nello svolgimento del servizio, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, nei documenti di gara o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante, quest'ultima procede, a mezzo PEC, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle obbligazioni contrattuali entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. In difetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Con la risoluzione sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno del soggetto contraente inadempiente.

Al soggetto contraente inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

E', inoltre, facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;

- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 10 – Responsabilità e polizza assicurativa

Il soggetto contraente assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante a riguardo.

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.

Il soggetto contraente deve presentare, contestualmente alla firma del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

La polizza dovrà avere un massimale pari ad € 500.000,00.

Nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra.

Le spese relative alla polizza sono comprese nel compenso a base d'asta.

Art. 11 – Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 12 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e il Professionista in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il foro competente è quello di Napoli.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 14 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 15 – Subappalto

Non è consentito il subappalto.

Art. 16 – Riservatezza

L’Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell’incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall’esecuzione dell’incarico. L’inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Art. 17 – Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall’incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all’Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall’incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell’Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Art. 18 – Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “*Protocollo di Legalità*” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Il contraente dichiara di accettare espressamente le clausole di cui all’art. 8 dello stesso, che di seguito si riportano:

Clausola n. 1 - La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 - La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3 - La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6 - La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Art. 19 – Cessione del credito

Ai sensi dell’art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

Art. 20 – Codice di Comportamento del Comune di Napoli

Il contraente attesta di essere a conoscenza che il presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e che, pertanto, l’inosservanza, per effetto dell’art. 2, co. 3, del suddetto Codice, determina l’applicazione delle sanzioni, in misura variabile tra lo 0,1% e lo 0,3% dell’importo contrattuale, in relazione alla gravità della violazione, commisurata al danno, anche di immagine, arrecato all’Ente; le ipotesi di gravi e reiterate violazioni del richiamato Codice di Comportamento, accertate dalla competente dirigenza, determinano la risoluzione automatica del contratto. Il suddetto rappresentante legale, inoltre, ai sensi dell’art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio,

che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 165 del 2001.

Art. 21 – Patto di integrità

Il contraente dichiara di essere a conoscenza del contenuto del “Patto di Integrità”, approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 3 Dicembre 2015, che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti. L'Affidatario assume, in particolare, i seguenti impegni: rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it/>; osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso; riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'Affidatario, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza; rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità, sono l'escussione della fideiussione definitiva, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

Art. 22 – Contratto e spese contrattuali

Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al contratto, sarà a carico del soggetto contraente. Il contratto di affidamento sarà stipulato mediante scrittura privata semplice attraverso il portale MEPA; lo stesso, debitamente bollato, viene inserito nell'apposito registro tenuto presso l'ufficio contratti del Comune, ed ivi raccolto. Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

Il Dirigente¹
ing. Edoardo Fusco

¹ Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.